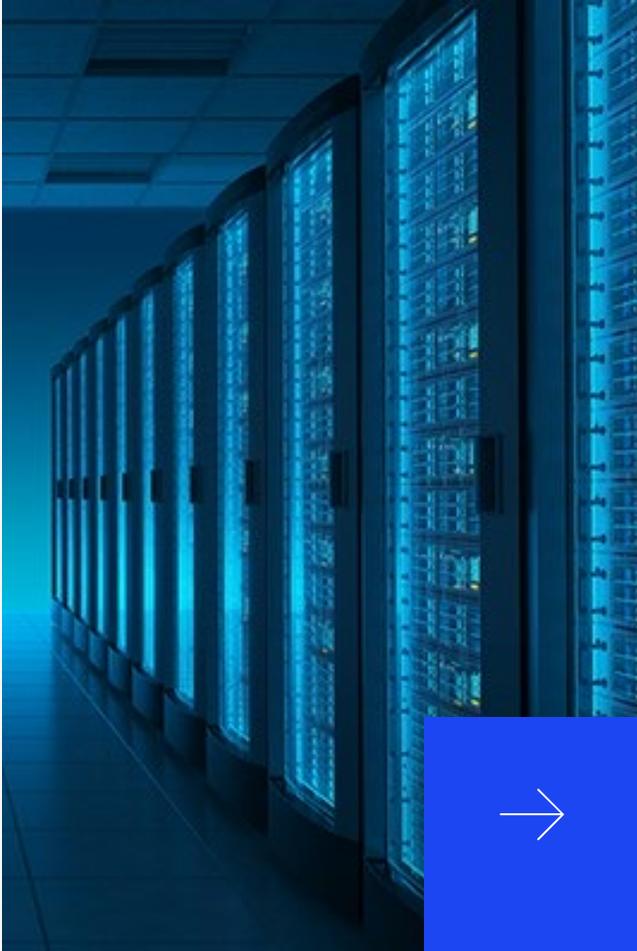




# Progetto di conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche dell' **A.O.R.N. Antonio Cardarelli**



# Progetto di conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche dell' **A.O.R.N. Antonio Cardarelli**



**Antonio Cardarelli**  
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE



Soprintendenza Archivistica  
e Bibliografica della Campania



# Premessa



# Premessa (1/2)

La “conservazione sostitutiva” è un processo che consente di **assolvere gli obblighi di conservazione di documenti originariamente analogici mediante le loro copie informatiche** (tipicamente copie per immagine). Tale processo si conclude con l’invio delle copie informatiche ad un sistema di conservazione a norma e la distruzione degli originali cartacei.

Per la conservazione sostitutiva dei documenti originali unici si pone la problematica di **attestazione di conformità** della copia digitale all’originale cartaceo da parte di un Pubblico Ufficiale.

Per digitalizzazioni massive la modalità di attestazione che prevede il raffronto puntuale del documento digitale con quello analogico non è attuabile in quanto porterebbe a tempi e costi proibitivi.





## Premessa (2/2)

La recente evoluzione normativa sulla dematerializzazione documentale, conclusasi con l'entrata in vigore delle nuove linee guida AGID, definisce un quadro di riferimento tecnico-normativo chiaro ed esaustivo sulla possibilità di attuare la conservazione sostitutiva di documenti cartacei attraverso la **certificazione di processo** che rappresenta di fatto l'unica modalità applicabile per assicurare, in un contesto di digitalizzazione massiva, che i documenti informatici abbiano contenuto e forma identici a quelli analogici da cui sono tratti.

Per tale motivo, e visti i benefici ottenibili dalla dematerializzazione del cartaceo, l'[AORN Antonio Cardarelli](#) intende attuare, in collaborazione con la [Soprintendenza Archivistica della Campania](#) un progetto di **conservazione sostitutiva del proprio archivio "cartelle cliniche"** attraverso tale modalità.





# Finalità del progetto e ambiti d'intervento



## Finalità del progetto e ambiti d'intervento (1/3)

### Risparmio economico

Gli effetti benefici ottenibili deriverebbero dalla notevole differenza di costo tra la conservazione delle copie digitali e quelle cartacee. Al risparmio ottenibile si aggiungerebbe, inoltre, un probabile aumento degli introiti provenienti dall'incasso del ticket relativo al rilascio delle copie di cartelle cliniche all'utenza, possibili grazie alla rilevante semplificazione derivante dall'implementazione di modalità di richiesta, pagamento e recapito telematico di tale documentazione.



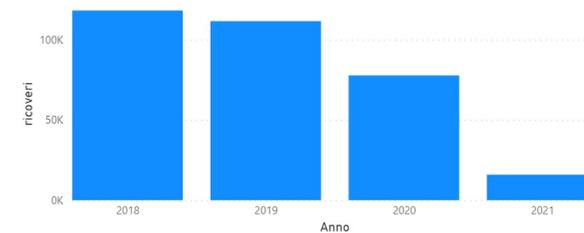
# Finalità del progetto e ambiti d'intervento (2/3)

## Valorizzazione del patrimonio documentario

Il processo di digitalizzazione massiva finalizzata alla conservazione sostitutiva, consentirebbe di valorizzare notevolmente il patrimonio documentario soprattutto per quelle consistenti parti di archivio che attualmente sono conservate in faldoni e descritte unicamente attraverso i metadati "anno" e "range nosografico".

La digitalizzazione, infatti, consentirebbe la creazione di un **Data Warehouse** anonimizzato grazie al quale potranno realizzarsi ricostruzioni di carattere storico-sanitario ed epidemiologiche.

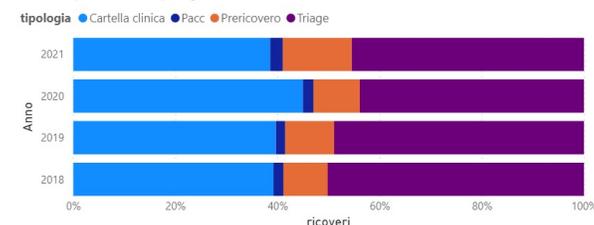
ricoveri per Anno



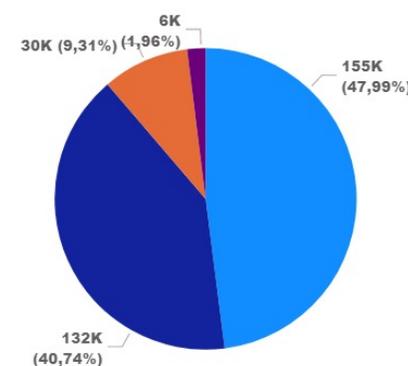
ricoveri per Provincia



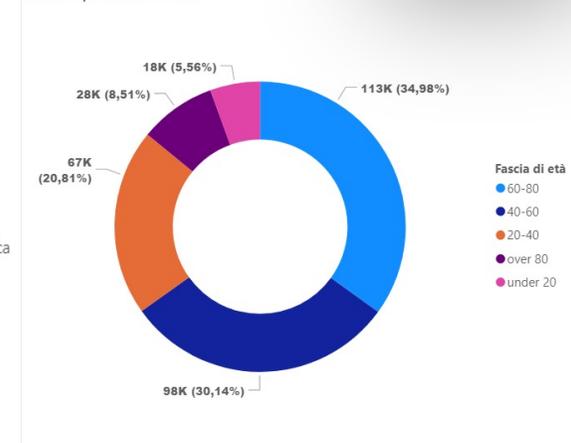
ricoveri per Anno e tipologia



ricoveri per tipologia



ricoveri per Fascia di età



## Finalità del progetto e ambiti d'intervento (3/3)



### **Dossier Sanitario Elettronico**

La creazione di fascicoli in formato elettronico agevolerebbe, la costituzione del **Dossier Sanitario Elettronico** del cittadino che, confluendo nell'ecosistema dei servizi digitali del Sistema Sanitario Nazionale (**Fascicolo Sanitario Elettronico**), abiliterebbe la realizzazione di flussi e servizi in grado di valorizzare il sistema della sanità digitale italiana garantendo al cittadino benefici in tempi rapidi.

### **Messa in sicurezza**

La possibilità di avere delle copie digitali "conformi" consentirebbe di ridurre il rischio di perdita definitiva dei documenti legata ad eventi avversi quali, per esempio, incendi, allagamenti, ecc. in quanto il documento digitale, a differenza di quello cartaceo, può essere protetto attraverso sistemi di replica e backup.



# Fasi del progetto



# FASE 1 - Analisi Preliminare

In questa fase è stata svolta un'analisi preliminare allo scopo di individuare le finalità del progetto pilota, gli elementi critici di cui tener conto e le fasi/attività in cui esso si articolerà.



## FASE 2 - Preparazione alla sperimentazione

L'obiettivo della fase 2 sarà quello di definire gli aspetti di dettaglio del processo indispensabili per procedere alla successiva fase di sperimentazione.

Il processo di dettaglio che si intenderà adottare sarà formalizzato e descritto in un documento che verrà formalmente inviato ad **AGID** per verificarne la bontà e l'aderenza alle linee guida.



# FASE 3 - Sperimentazione del processo (1/5)

La fase di sperimentazione farà riferimento a un campione di **circa 20.000 documenti (0,5% del totale)** rappresentativo dell'intero archivio cartaceo costituito dalle cartelle cliniche dell'AORN Cardarelli prodotte nel periodo che va dal 1978 al 2021. Il campione sarà selezionato basandosi sull'evoluzione giuridica che l'Ente ha avuto negli anni e che, verosimilmente, avrà avuto un impatto significativo sulla forma dei documenti oggetto di intervento.



## **Ospedali Riuniti:**

Cartelle cliniche che vanno dal 1978 al 1980



## **Ospedali Cardarelli:**

Cartelle cliniche che vanno dal 1981 al 1994



## **AORN Cardarelli:**

Cartelle cliniche che vanno dal 1995 al 2021

## FASE 3 - Sperimentazione del processo (2/5)

Per l'Archivio corrente si provvederà a **conservare gli originali cartacei** prodotti durante gli **ultimi cinque anni**. A regime, quindi, all'inizio di ogni anno si provvederà ad eliminare le cartelle cliniche cartacee prodotte sei anni prima (ad esempio, ad inizio 2022 saranno distrutte le cartelle cliniche prodotte durante l'anno 2016). I documenti che non rientrano nella finestra temporale di cui sopra, saranno conservati in cartaceo per un periodo pari a **12 mesi a partire dalla certificazione di chiusura** del relativo lotto di digitalizzazione.



## FASE 3 - Sperimentazione del processo (3/5)

Durante la fase di sperimentazione si provvederà ad effettuare l'analisi dello stato di conservazione dei documenti cartacei con lo scopo di definire i **requisiti minimi di qualità** che dovranno possedere per poter essere sottoposti al processo di conservazione sostitutiva.

I documenti che non soddisferanno tali requisiti continueranno ad essere conservati in forma cartacea.



## FASE 3 - Sperimentazione del processo (4/5)

Per consentire l'esercizio della tutela da parte della Soprintendenza Archivistica sugli archivi pubblici e sugli archivi privati che rivestono particolare interesse storico, secondo il principio della territorialità di cui al Dlgs 42/2004 e all'art. 44 del DPCM n.169 del 2019 dovrà essere prevista, **oltre ogni altra utile cautela**, la conservazione di una **copia di backup** dei documenti inviati a conservazione presso la **sede del Cardarelli** o, in alternativa, presso una **sede operativa Campana** del fornitore dei servizi di digitalizzazione sostitutiva.



## FASE 3 - Sperimentazione del processo (5/5)

Sulla base degli elementi e delle criticità che emergeranno durante la sperimentazione si provvederà ad effettuare uno **studio di fattibilità tecnica ed economica** della fase 4 riguardante l'estensione dell'iniziativa all'intero archivio costituito dalle cartelle cliniche dell'AORN Cardarelli prodotte dall'anno 1978 in poi. In particolare, saranno valutati l'investimento, il risparmio ottenibile attraverso l'abbattimento degli attuali costi diretti e indiretti legati alla custodia del cartaceo e alla digitalizzazione non sostitutiva e il **Break Even Point** inteso come il punto di pareggio tra il costo d'investimento e il risparmio ottenibile.





## FASE 4 - Digitalizzazione massiva

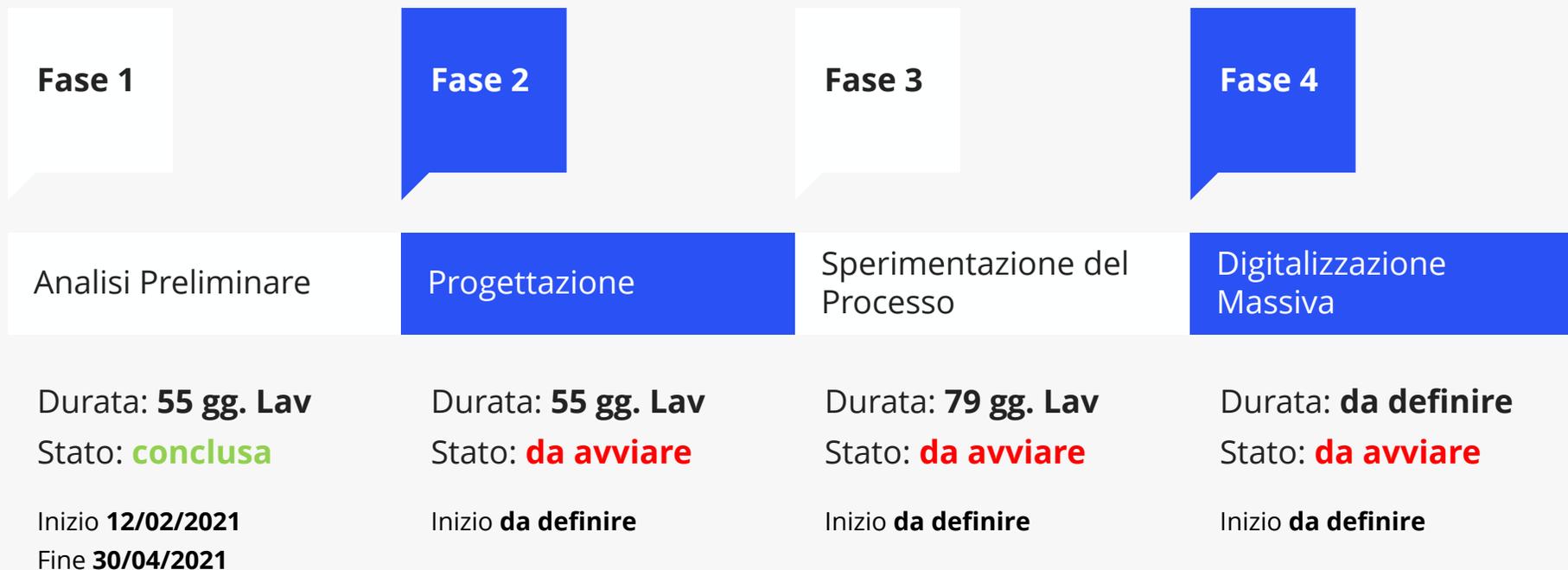
Le attività previste per la fase 4 saranno del tutto analoghe a quelle previste per la fase 3 ad eccezione di quelle riguardanti l'“Individuazione del campione oggetto di sperimentazione”, la “Certificazione iniziale”, la “Definizione dei criteri minimi di qualità del cartaceo” e la “Realizzazione di un prototipo per la Data Analysis” che non saranno ripetute.

La fase 4, inoltre, prevederà un'attività di implementazione vera e propria dello strumento di Data Analysis definito nelle fasi precedenti.

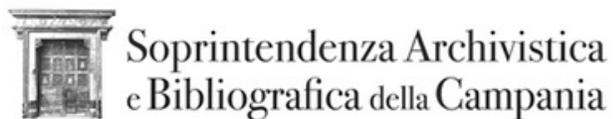
# Tempi previsti



# Tempi previsti



# Progetto di conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche dell' **A.O.R.N. Antonio Cardarelli**



**Fine**